



COMUNICATO STAMPA DEL 19.08.2022

Confcommercio Caorle e Federalberghi Caorle: "Facciamo squadra, facciamoci sentire"

Dopo le luci spente ieri sera a Caorle per protestare contro il caro bollette, le due associazioni sindacali scrivono alla Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto

Il maltempo che ha imperversato sulla costa veneta non ha fermato la protesta di commercianti, albergatori, ristoratori e gestori di pubblici esercizi di Caorle che ieri sera, giovedì 18 agosto, alle 22, hanno spento per cinque minuti gli impianti di illuminazione delle rispettive attività.

Un gesto simbolico, promosso da Confcommercio Caorle e Federalberghi Caorle con l'iniziativa **"Facciamo squadra, facciamoci sentire"**, ideato per rendere evidente le difficoltà delle aziende del comparto turistico, commerciale e della ristorazione a far fronte all'esponenziale aumento dei costi delle bollette di luce e gas.

Dopo il successo dell'iniziativa di ieri sera, con un'adesione delle attività del capoluogo che ha sfiorato circa il 90% (alla quale si aggiunge quella dell'Amministrazione Comunale di Caorle che ha spento le luci del municipio e diversi punti luce del centro storico e dei lungomari), i presidenti di Confcommercio Caorle, Corrado Sandrin, e di Federalberghi Caorle, Kay Turchetto non intendono però fermarsi.

*"Il prossimo passo – **spiegano i due Presidenti** – consiste nell'inviare una lettera alla Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto, Roberta Nesto, alla quale chiederemo di allargare la protesta avviata dagli operatori turistici di Caorle a tutte le altre località balneari del Veneto. Come noto, il problema non si limita a Caorle: è importante, quindi, che l'adesione attorno a questo movimento promosso dalle imprese cresca sempre di più. Dobbiamo fare squadra, in modo tale da far arrivare fino a Roma il grido d'allarme degli operatori. **L'aumento dei costi di gestione** determinato dall'incremento dei costi di luce e gas si è fatto insostenibile e rischia di vanificare, per tutte le località balneari, quanto di buono realizzato in termini di presenze turistiche e ricavi. Servono misure risolutive e servono subito o perderemo il treno della ripresa post emergenza pandemica".*